

ANIP – ITALIA SICURA

VIA CRESCENZIO 43 – ROMA Tel. 06/62288521—Fax 06/97619582

FORUM E SONDAGGI

Sono gli strumenti, periodici e continui, prossimamente sul nostro sito, con cui *l'ANIP e ITALIA SICURA* intendono coinvolgere, nelle decisioni, tutti gli iscritti ai due sindacati.

La partecipazione sarà essenziale in quanto, dalla fine di ottobre, ogni mese tutti i sindacati di Polizia incontreranno il Vice Ministro agli Interni On.le Minniti per affrontare i temi relativi in generale alla sicurezza dei cittadini e in particolare quelli che riguardano il personale della Polizia.

Sarà utile accogliere e discutere, inoltre, le proposte per il **riordino delle carriere** che è al Senato con il testo della vecchia legislatura, che non possiamo sostenere perché non condividiamo e che sicuramente verrà azzerato proprio per le iniziative in corso sia con il Governo che con il Parlamento, in previsione di una istituenda **Commissione o Sottocommissione parlamentare per gli Affari Interni**.

ASSISTENZA LEGALE

L'ANIP-Italia Sicura ha sottoscritto una convenzione con uno studio legale di Roma per dare assistenza ai suoi iscritti nei procedimenti disciplinari (gratuitamente), ricorsi amministrativi, demansionamenti professionali, abbassamento note di qualifica, trasferimenti discriminatori, che l'Amministrazione compie nella convinzione dell'impunità. Sono stati già tutelati, anche con azioni legali, colleghi in servizio a Roma, Pescara, Pordenone, Teramo, Termini e Trieste.

Particolare attenzione è stata posta nella tutela contro il fenomeno "mobbing", inesistente per il Dipartimento della P.S. e che noi, ad un anno di distanza dall'apertura dello "sportello anti-mobbing", possiamo con cognizione di causa affermarne l'esistenza.

Fondo per l'efficienza servizi 2005

Il 19 settembre u.s. è stato siglato l'accordo per l'utilizzazione delle risorse previste dal Fondo unico per l'efficienza dei servizi istituzionali - anno 2005.

(continua in seconda pagina)

Sfruttati e sfottuti dall'Amministrazione

INCAZZATI NERI

Questo è lo stato d'animo degli Ispettori Superiori e dei Sostituti Commissari, alla luce del "Telegramma urgentissimo – Contrasto al fenomeno dell'immigrazione clandestina" del 28 agosto scorso, in cui si ravvisa la necessità di reperire, preferibilmente su base volontaria, personale da impiegare in turno in quinta rispondente al profilo professionale della qualifica apicale del ruolo degli Ispettori...

(continua in seconda pagina)

Promozioni a Sostituti Direttori Tecnici e Sostituti Commissari

Per quanto riguarda i prossimi Sostituti Direttori Tecnici l'istruttoria è stata completata ed il provvedimento è alla firma. Il ritardo è dovuto all'attesa della nomina del nuovo responsabile del procedimento. Invece, per i Sostituti Commissari l'istruttoria è ancora in corso a causa del ritardo di alcuni uffici che non hanno adempiuto tempestivamente all'invio delle informazioni necessarie. Si raccomanda a tutti gli interessati di controllare che dai vari Uffici periferici siano state inoltrate le notizie richieste dal Ministero. Entro ottobre dovrebbe definirsi il tutto. Particolare attenzione e sollecitazione è stata rivolta dall'ANIP al Dipartimento, come avvenne in occasione dei passati riallineamenti, (vedere sul nostro sito in archivio- voce archivio comunicati - gli interventi del 9 settembre 2004 e del 23 giugno 2004) affinché vengano garantiti i diritti e le posizioni gerarchiche acquisite dagli ispettori ante riordino del 1995. L'ANIP oramai, aldilà delle semplici comunicazioni che danno tutti i sindacati, è rimasta l'unica organizzazione che ancora tutela effettivamente, in ogni dove, gli ispettori e i periti tecnici vincitori di concorso.

(continua dalla prima pagina)

INCAZZATI NERI

...in questa occasione riconosciuti, opportunisticamente, come portatori di "elevata professionalità e senso di responsabilità, uniti a doti di equilibrio e di capacità gestionale delle risorse umane e logistiche", provenienti da tutte le Questure d'Italia al fine di sostituire i Funzionari, che da sempre svolgono il servizio, presso il Centro di Prima Accoglienza di S. Anna di Isola Capo Rizzuto (CROTONE).

Questi "professionisti tappabuchi" aspettano da anni il riordino delle carriere: se fossero stati inquadrati come Funzionari avrebbero tranquillamente potuto svolgere questo servizio (!); dal 2001 attendono la direttiva del Capo della Polizia – sordo all'obbligo della legge ma solerte sul piano della discrezionalità - sulla Vice-dirigenza e sulla loro specifica professionalità; da tantissimi anni il Dipartimento della P.S. e i suoi uffici periferici tentano costantemente di impiegarli come se non avessero mai raggiunto il vertice del loro ruolo. L'Amministrazione, pur essendo a conoscenza di queste problematiche, resta indifferente alle innumerevoli sollecitazioni più volte inviate e disconosce nei fatti quei requisiti che oggi richiede, messa alle strette dalle croniche e innumerevoli situazioni straordinarie legate all'immigrazione clandestina, per individuare il personale "più adatto" a sobbarcarsi questo fardello, prende in prestito, ed interpreta "pro domo sua" quel comma dell'articolo 26 del D.P.R. 335/82, del quale quel personale da anni ne richiede una puntuale e precisa applicazione relativamente alla specifica funzione. Ancora una volta l'Amministrazione vuole sfruttare e sfottere il personale! Come quando, dopo aver investito milioni di lire nella formazione di questi professionisti, ha azzerato la loro anzianità depauperandone anche le funzioni.

Utilizzare l'aggregazione degli Ispettori Superiori e dei Sostituti Commissari per non meno di 15 giorni, dicono, per non dire che saranno mesi, come già accaduto in passato, produce diversi effetti, tra i quali: **aggravare** la situazione di cronica mancanza di personale che affligge tutte le Questure, con particolare riguardo alle più piccole; **distrarre** un'enorme quantità di denaro per far fronte al trattamento economico di ordine pubblico fuori sede, per garantire un alloggio e un vitto decente al personale impiegato quando mancano addirittura i fondi per la copertura del rinnovo del contratto di lavoro; **procurare** un notevole disagio personale e familiare nel caso in cui – e siamo certi che accadrà – non ci sia quella base volontaria sufficiente (qualcuno di quelle parti ci sarà pure!) richiesta dall'Amministrazione al semplice scopo di salvare le apparenze.

Nei fatti si sta già predisponendo in ogni Questura che, data la rotazione prevista, toccherà a tutti essere inviati a Crotone, o diversamente non si potrà dare il cambio a chi è partito prima. C'è davvero qualcosa di folle, ambiguo e fortemente contraddittorio nella disposizione dell'Amministrazione, che però nicchia e finge di non accorgersene!

Come Organizzazione Sindacale non possiamo avallare questa becera politica di sfruttamento dei lavoratori e non riusciamo a comprendere quali saranno i sindacati che acconsentiranno a tale manovra. Non sarebbe più semplice trasferire quel personale, che da anni attende di avvicinarsi alla propria casa, nella città o nella regione da cui proviene? Quanti soldi verrebbero risparmiati e quante famiglie e colleghi sarebbero così più felici e il servizio reso migliore?

IL PRESIDENTE
dott. Flavio Tuzi

(continua dalla prima pagina)

Fondo per l'efficienza servizi 2005

Nell'incontro del 7 settembre le OO.SS. avevano già trovato l'unanimità per la sottoscrizione del fondo e l'ANIP- ITALIA SICURA rappresentava la necessità di procedere all'immediata liquidazione delle spettanze relative al Fondo 2005 ribadendo che, per l'anno 2006, vengano apportate delle variazioni sui vari istituti oggetto dell'accordo stesso con la conclusione dei lavori entro marzo 2007

L'ANIP-ITALIA SICURA inoltre:

- richiedeva una rapida apertura del tavolo per la definizione dell' A.N.Q;
- sottolineava che nella finanziaria del 2007 non si prevedono stanziamenti sufficienti per il rinnovo dei contratti del pubblico impiego, nonché di un adeguato finanziamento per il riordino delle carriere;
- sollecitava un'urgente convocazione della Commissione paritetica per la corretta applicazione delle norme in quanto il Tep e l'Ufficio Contenzioso, in modo arbitrario, danno un'interpretazione distorta di norme che sono oggetto di accordi sottoscritti tra Sindacati e Amministrazione e, in particolare, evidenziava l'esistenza di una **sindrome del "quesito"** utilizzato in modo smodato da parte delle strutture periferiche dell' Amministrazione (Questure, Compartimenti ecc.) su tutte le questioni sollevate dalle O.O.SS., pur se regolate da precise norme di legge, che i dirigenti dell'Amministrazione dovrebbero rendere esecutive senza indugio. Invece non prendono alcuna decisione – e sarebbe ora che rispondessero per i ritardi e la mancata applicazione! – procrastinando, con la richiesta di quesito, nel tempo che non arriva mai, la soluzione delle problematiche e dei disagi che investono i lavoratori di Polizia, continuando arbitrariamente a far valere il loro punto di vista.

Iscrizioni Università

**1° livello: Scienze Sociologiche
Scienze Giuridiche
Specialistica: Scienze Politiche
Giurisprudenza**

Le iscrizioni inizieranno nei primi giorni di ottobre, previa comunicazione sul sito del sindacato. E' possibile e consigliabile nel frattempo prenotarsi direttamente presso la Segreteria Nazionale o presso le strutture Provinciali e Regionali.

ANIP ITALIA SICURA NEWS

Pubblicazione sindacale a diffusione interna

Direttore
Flavio Tuzi

in redazione
Pasquale Andreozzi - Antonia Cennamo